



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

Verbale di deliberazione n° 28

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **20 FEBBRAIO 2018**

OGGETTO

**APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018 - 2020, CONTENENTE IL PIANO
DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ED IL PIANO DELLA PERFORMANCE**

L'anno duemiladiciotto, addì venti del mese di febbraio alle ore 18:30 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
MONTI Federico	Vice Sindaco	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore	X	
GRASSANI Marina	Assessore		X
PEVERELLI Claudio	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione piano esecutivo di gestione 2018 - 2020, contenente il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance

Il Sindaco dr. Alberto GUSMEROLI illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 169 del D. lgs. 267/00 come modificato dall'art. 174 c. 1 del D. Lgs. 118/2011 il quale dispone che la Giunta delibera, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione (DUP), entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa individuando contestualmente gli obiettivi della gestione ed affidandoli ai responsabili dei servizi, unitamente alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento;

Preso atto che:

- il DUP 2018-2020 è stato approvato con DCC 49/2017 ed aggiornato con DCC n. 79/2017;
- il Bilancio di previsione finanziario è stato approvato con DCC n. 80 in data 29.12.2017;
- il piano esecutivo di gestione:
 - è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
 - è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
 - ha natura previsionale e finanziaria;
 - può contenere dati di natura extracontabile;
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto; le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli, e che i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello;
- al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- con propria deliberazione n. 1 del 2.01.2018, nelle more dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2018 – 2020, sono state assegnate in via provvisoria le dotazioni finanziarie ai dirigenti ed ai responsabili di servizio polizia locale secondo l'articolazione a V livello individuata nell'allegato 6 al D. Lgs. 118/2011 al fine di consentire il rispetto delle prescrizioni fissate nell'art. 5 del D. Lgs. 118/2011 in materia di transazione elementare, mediante la registrazione in via automatica dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale all. 4.3 al D. Lgs. 118/2011 al fine di assicurare il rispetto del principio di economicità della gestione;
- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 267/00 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della Programmazione di bilancio (all. 4.1 al D.Lgs. 118/2011), che dispone:

- il carattere autorizzatorio del PEG quale declinazione della programmazione operativa della sezione SeO del DUP e quale espressione delle linee guida degli amministratori rispetto all'attività di gestione, nonché poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- la rilevanza organizzativa del PEG quale presupposto del controllo di gestione e dei sistemi di valutazione dei dipendenti;
- la declinazione degli obiettivi in processi di realizzazione misurabili in termini di risultati attestati al fine di consentire la puntuale programmazione operativa, i relativi tempi di esecuzione, e i risultati effettivamente conseguiti;

Considerato altresì che l'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Dato atto che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti: vertice politico amministrativo (fissante le priorità politiche), dirigenti e dipendenti (attuanti le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini), Organismo Indipendente Valutazione (supportante metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, l'applicazione delle metodologie predisposte dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità della pubblica amministrazione), consentirà di ottenere, quali risultati, quelli di pianificare, misurare, valutare, premiare e rendicontare meglio;

Ritenuto opportuno considerare che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza dell'OIV, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi di produzione dei dipendenti;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/2009, gli obiettivi dell'Ente definiti secondo le modalità appena descritte, devono concretizzare le seguenti caratteristiche strutturali, al fine di poter essere

individuati quali oggetto di misurazione e valutazione per l'applicazione del sistema premiante e performante gli obiettivi devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;

Atteso che l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000, ha configurato dettagliatamente il ruolo ed i compiti dei Dirigenti degli Enti Locali, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione e Piano degli Indicatori, evidenziando in particolare l'esclusiva competenza dei Dirigenti in relazione agli atti di gestione;

Richiamati i vigenti decreti sindacali di individuazione dei dirigenti/responsabile di servizio polizia locale;

Richiamati gli atti di organizzazione con i quali i dirigenti hanno delegato parte delle funzioni dirigenziali ai dipendenti titolari di posizione organizzativa;

Ritenuto in particolare di confermare l'organizzazione vigente ed individuare nei Dirigenti di settore e nel Comandante della Polizia Locale i soggetti cui assegnare le risorse e gli obiettivi ai sensi del richiamato art. 169 del D.Lgs. 267/00, nonché di individuare specifici obiettivi per il Segretario Generale legati all'attuazione della normativa in materia di anticorruzione;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità,
- il vigente Regolamento comunale di ordinamento degli Uffici e Servizi e il Regolamento comunale sui contratti;
- gli obiettivi enunciati nella sezione strategica ed operativa del DUP 2018-2020 approvato con DCC 49/2017 ed aggiornato con DCC n. 79/2017

Visto lo schema di PEG 2018 - 2020 proposto in applicazione del punto 10.3 del principio applicato della programmazione finanziaria, dal Segretario comunale avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e della responsabile del servizio polizia locale,

Verificato che lo schema di peg in approvazione, ai sensi del punto 10.2 del principio applicato della programmazione finanziaria, assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;

- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quinto livello del piano finanziario, e la loro assegnazione a specifici obiettivi;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;
- la specifica individuazione degli obiettivi esecutivi con rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:
 - la puntuale programmazione operativa;
 - l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
 - la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti;

Condiviso quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione degli stessi;

Rilevato che le schede del Piano Esecutivo di Gestione, come da documentazione allegata al presente dispositivo, comprendono anche il piano delle performance, con specifica indicazione:

- degli obiettivi di sviluppo;
- degli obiettivi di miglioramento e di mantenimento;
- le previsioni finanziarie con graduazione degli stanziamenti di entrata e di spesa in capitoli ed articoli, secondo l'articolazione a V livello individuata nell'allegato 6 al D. Lgs. 118/2011 e l'indicazione di specifici centri di responsabilità di gestione;

Appurato che il PEG, come sopra descritto, è conforme agli obiettivi contenuti nel DUP 2018 – 2020 approvato con DCC 49/2017 ed aggiornato con DCC n. 79/2017;

Evidenziato che,

- in attuazione del D.Lgs. 150/2009, l'Amministrazione comunale ha, all'interno del Regolamento di Organizzazione suddetto, delineato le competenze dell'Organismo di Valutazione dell'Ente realizzando una totale identità tra le funzioni di tale organo e quelle dell'Autorità Indipendente di Valutazione prevista, in materia di analisi delle risultanze della misurazione e della valutazione delle strutture, nonché del corretto utilizzo delle risorse finanziarie in materia di valutazione delle risorse umane dell'Ente;
- secondo il disposto normativo le Amministrazioni devono adottare i modelli per la definizione del sistema di misurazione e di valutazione;
- gli *obiettivi di sviluppo di miglioramento e di mantenimento* così come redatti dai dirigenti e dal responsabile di servizio polizia locale sono conformi al modello predisposto dall'OIV;

Ritenuto in mantenere in capo alla Giunta la competenza a disporre degli stanziamenti qualificati nel PEG nell'allegato C) quali le spese afferenti a contributi non destinati specificamente la cui esecuzione necessita di ulteriori decisioni, nonché quelle spese la cui competenza sia attribuita e tale organo da specifiche disposizioni di legge;

Precisato che:

- i capitoli di <Peg> potranno essere ulteriormente suddivisi in nuovi articoli, a cura dei Dirigenti/Responsabile del servizio "Polizia Locale" a cui sono assegnati, i quali, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175, comma 5 quater, del Dlgs. n. 267/2000, potranno operare le opportune variazioni sugli stanziamenti dei diversi capitoli/articoli, eventualmente istituiti nell'ambito di ciascuna categoria/macroaggregato, rettificando ove necessario il riferimento di piano finanziario di IV e V livello, con una propria determinazione, o con nota scritta e sottoscritta dal Dirigente/responsabile, da comunicare tempestivamente al Dirigente I settore in qualità di Responsabile del servizio finanziario;
- il dirigente del servizio finanziario o suo delegato potrà ove necessario modificare il riferimento di piano finanziario di IV e V livello in sede di apposizione del visto di regolarità contabile ex art. 151 c. 4 del D. Lgs. 267/00, anche adottando contestualmente variazioni sugli stanziamenti di PEG nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 c.5 suddetto;

Acquisito ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., per quanto di rispettiva competenza il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione da parte del Segretario Generale in qualità di dirigente settore I responsabile del servizio finanziario, e del Dirigente del III settore quale responsabile del servizio personale;

Acquisito ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il parere di regolarità contabile sulla medesima proposta da parte della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione n. 6/2015;

delibera

- a) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 contenente il Piano dettagliato degli obiettivi con valenza di Piano delle Performance (All. A) quale parte integrante e sostanziale;
- b) di allegare al PEG i prospetti di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (all.B) riportanti i dati delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e delle Spese per missioni, programmi e macroaggregati;
- c) di riservarsi di apportare le eventuali necessarie modifiche ed integrazioni al P.E.G. al fine di dare attuazione all'indirizzo di lavoro per programmi;
- d) di formulare il seguente atto di indirizzo:
 - ai fini di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per gli esercizi 2018 - 2020, i dirigenti ed il responsabile del servizio polizia locale dovranno assicurare l'accertamento del 100% delle entrate loro assegnate;
 - in caso di accertamento di scostamenti nelle previsioni di entrata rispetto agli stanziamenti proposti, non compensabili da maggiori entrate gestite dal medesimo settore, il dirigente/responsabile dovrà provvedere a ridurre di pari entità stanziamenti di spesa ai fine di non determinare disequilibri di gestione, ed assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- e) di disporre che l'utilizzo delle risorse avvenga a cura dei Dirigenti/Responsabile con autonomi provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione, qualora alternativamente e/o contemporaneamente;

f) di dare atto che:

- i capitoli di P.E.G. potranno essere ulteriormente suddivisi in nuovi articoli, a cura dei Dirigenti/Responsabile del servizio "Polizia Locale" cui sono assegnati, i quali, potranno nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175, comma 5 quater, del Dlgs. n. 267/2000, operare le opportune variazioni sugli stanziamenti dei diversi capitoli/articoli, eventualmente istituiti nell'ambito di ciascuna categoria/macroaggregato eventualmente, rettificando ove necessario il riferimento di piano finanziario di IV e V livello, con una propria determinazione, o con comunicazione scritta e sottoscritta, da trasmettere tempestivamente al Dirigente I settore in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;
 - il dirigente del servizio finanziario o suo delegato potrà ove necessario modificare il riferimento di piano finanziario di IV e V livello in sede di apposizione del visto di regolarità contabile ex art. 151 c. 4 del D. Lgs. 267/00 anche adottando contestualmente variazioni sugli stanziamenti di PEG nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 c.5 suddetto;
 - le risorse di spesa per il personale e le manutenzioni ordinarie sono assegnate rispettivamente al Dirigente III settore in qualità di Responsabile del servizio Personale ed al Dirigente II Settore;
 - le risorse di spesa per l'IRAP e per gli oneri finanziari dei mutui in ammortamento sono assegnate al Dirigente I settore;
 - l'utilizzo delle somme del Titolo II della spesa, nonché di quelle vincolate ad accertamenti di entrata, sarà effettuata nei limiti delle risorse accertate;
 - la disciplina dei servizi per conto terzi è affidata in via generale al Dirigente I settore;
 - gli stanziamenti di entrata e di spesa riferiti al servizio "Legale e Contratti" sono assegnati al Dirigente I settore, con possibilità di utilizzo da parte di altri responsabili di servizio, previa informazione al medesimo e riscontro di regolarità contabile;
- sono assegnati alla Giunta la competenza a disporre degli stanziamenti qualificati nel PEG nell'allegato C) quali le spese afferenti a contributi non destinati specificamente la cui esecuzione necessita di ulteriori decisioni, nonché quelle spese la cui competenza sia attribuita e tale organo da specifiche disposizioni di legge;

g) di designare nella persona del dirigente I settore, il funzionario al quale vengono conferiti i poteri e le funzioni per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle seguenti tasse e imposte:

- Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche temporanee e permanenti, limitatamente al periodo entro il quale la gestione della Tosap non verrà affidata in concessione a terzi, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Imposta Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni, affidata limitatamente al periodo entro il quale la gestione di tale imposta e diritti non sia data in concessione a terzi, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni e, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Imposta comunale sugli immobili, ai sensi dell'art. 11 comma 4 D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni;

- Imposta municipale propria ai sensi dell'art. 9 comma 7 D. Lgs. 23/2011;
 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento comunale;
 - T.A.R.E.S. ai sensi dell'art. 14 comma 36 D.L. 201/11 con L. 214/2011;
 - T.A.S.I. ai sensi dell'art. 1 comma 692 della L. 27 dicembre 2013 n. 147;
 - T.A.R.I. ai sensi dell'art. 1 comma 692 della L. 27 dicembre 2013 n. 147;
- h) di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati all'OIV ed ai Dirigenti/responsabile del servizio PL per i successivi adempimenti di competenza;
- i) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Trasparenza", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento;
- j) Di dare atto ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento di contabilità comunale che il presente provvedimento è coerente con il DUP approvato con DCC 49/2017 aggiornato con DCC n. 79/2017;
- k) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Ravvisata, inoltre, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire lo svolgimento dell'ordinaria gestione con criteri di economicità, efficienza ed efficacia

delibera

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione piano esecutivo di gestione 2018 - 2020, contenente il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance

Numero proposta: 34/2018

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1°

Firmato digitalmente da **dr. Corrado ZANETTA** in data 16.02.2018

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°

Firmato digitalmente da **dr. Giovanni VESCO** in data 19.02.2018

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Firmato digitalmente da **dr.ssa Anna Maria Silvia Bodio** in data 19.02.2018

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

Acquisito il parere di regolarità del Segretario Generale – Dirigente Settore 1° - ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere di regolarità del Dirigente Settore 3° ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere di regolarità della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione I settore n. 6 del 03.06.2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Di approvare, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Responsabile del procedimento: Dr. Corrado Zanetta, Dr. Giovanni Vesco
Il Responsabile dell'istruttoria: Dr.ssa Anna Bodio
Elaborazione dati: Dr.ssa Anna Bodio



CITTÀ DI ARONA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Alberto GUSMEROLI
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Corrado ZANETTA
firmato digitalmente
